

SEX AND THE WAR

A San Francisco nel 1938 la guerra è ancora lontana e Pearl Harbor un nome che non dice niente. Grace, Helen e Ruby, tutte e tre americane ma anche molto asiatiche al tempo stesso, si conoscono in un night. Poi, qualche anno dopo arrivano le bombe, e la diffidenza verso chi ha un taglio d'occhi diverso scatena reazioni inconsulte. Lisa See affronta la questione con un poderoso romanzo che gioca con i luoghi comuni e sfida le convezioni, proprio come le protagoniste.

LISA SEE

Come i fiori di notte

traduzione di Maria Federica Oddera

Longanesi, pp. 436, € 18,60 libro, € 9,99 e-book



FINESTRINO SUL CORTILE

Tutti i giorni, andando al lavoro, dal treno Rachel li vede fare colazione. Tanto da sentirli quasi di famiglia, dare loro un nome, Jess e Jason, immaginandoli come la coppia perfetta che fa una vita perfetta, molto diversa dalla sua. Una mattina succede qualcosa. L'invenzione che tanto la rassicurava si trasforma in un incubo. Potentissimo bestseller, esordio narrativo con un colpo d'occhio nelle oscurità per la giornalista britannica Paula Hawkins che ha già venduto i diritti al cinema.

PAULA HAWKINS

La ragazza del treno

traduzione di Barbara Porteri

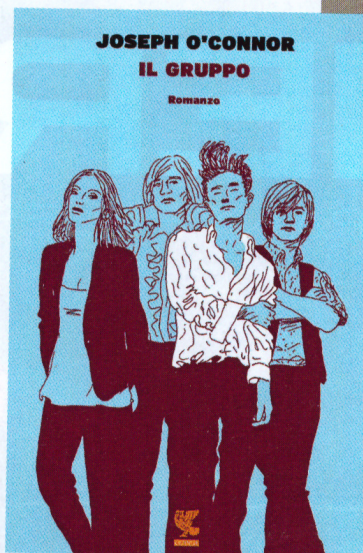
Piemme, pp. 307, € 19,50 libro, € 9,99 e-book

NO ALLE NEVROSI

Come si affrontano i colloqui con gli insegnanti dei figli? Che cosa si dice il mattino dopo allo sconosciuto che si trova nel letto? C'è un modo per sopportare i pranzi della domenica in famiglia? Questo prezioso manuale, scritto da una psicoanalista, risolve molti problemi. Anche quello di chi teme letture non piacevoli.



Costanza Jesurum,
Guida portatile alla psicopatologia della vita quotidiana, minimum fax, pp. 146, € 12 libro, € 9,99 e-book.



TRAME

DI PIETRO CHELI

"QUELLO CHE GLI VENDEVA LA DROGA ALL'EPOCA CHIEDEVA: SOLO ANDATA O VUOI ANCHE IL RITORNO? CE LI HO TUTTI E DUE"

TUTTO IL ROCK CHE CI PORTIAMO DENTRO

I romanzi che raccontano di giovani pronti a mettere assieme una band - con tutte le iniziali difficoltà ed eventuali successi del caso, dove si vive un po' di dannazione (alcol, droga e non solo) e, se si litiga, si resta comunque amici - sono storie prevedibili. Nel senso migliore del termine perché sono sempre belle e appassionanti da leggere. Il cinquantaduenne irlandese Joseph O'Connor - tanti libri alle spalle da ricordare e un capolavoro come *Il rappresentante* (Guanda) - propone con *Il gruppo* una lettura travolgente di 25 anni che corrono tra la periferia sfigata di Londra e le mille luci di Manhattan. C'è molto rock nelle vicende che nei primi Anni 80 fanno incontrare Roddie, adolescente di famiglia irlandese, e Fran, orfano vietnamita dal carisma diabolico. Ovviamente, in tutto questo O'Connor gioca molto con la nostalgia, che diventa magicamente seduttiva, specie per chi ricorda quel momento in cui tutto era ancora da scoprire, proprio come accade ai due ragazzi e ai gemelli Trez e Sean che si uniscono a loro per suonare. L'autore è davvero bravo a miscelare entusiasmo e fantasmi mettendo, immagino, molto di sé e di esperienze realmente vissute. Trama e personaggi sono così potenti che non smettono di accompagnare il lettore anche dopo l'ultima pagina. Anzi, viene addirittura voglia di ricominciare il libro da capo, per la paura di essersi persi qualcosa.

JOSEPH O'CONNOR

Il gruppo

traduzione di Elisa Banfi

Guanda, pp. 370

€ 18,50 libro, € 11,99 e-book

Queste e altre recensioni su Amica.it